Benacquista, ecco Taylor: «Entusiasta di essere qui»

La notizia era trapelata la scorsa settimana, ora c'è la conferma della società. La Benacquista Latina ingaggia lo statunitense Quinn Taylor, ala-pivot di 2.03 per 111 kg, nato il 4 dicembre del 1993 a Houston in Texas. Proviene dall'Università di Utah State dove ha giocato 129 partite in 4 anni, quinto di sempre per numero di presenze nel college di Logan, cittadina 120 km a nord di Salt Lake City, capitale dello Utah. Nell'ultima stagione ha giocato sempre in quintetto base tutte le 35 partite di campionato con 8 punti (50% da due, 30% da tre) 6 rimbalzi e 2 assist di media in 25' spesi sul parquet. Dal 2013 al 2015 Taylor è stato missionario presso una chiesa mormone in Brasile: «Sono davvero entusiasta di iniziare la mia carriera professionistica a Latina - sorride la new entry - l'Italia ha grande storia e tradizione nella pallacanestro. So che il campionato sarà veramente competitivo, ma sono pronto a lavorare duro e a fare tutto ciò che possa aiutare la nostra squadra a raggiungere i suoi obbiettivi. Non sarà sempre semplice, ma darò sempre il massimo per conquistare successi. Sono eccitato all'idea d'incontrare i tifosi della Benacqusita Latina per rappresentarli in ogni partita che giocherò».

Quinn Taylor sarà il settimo rookie, cioè debuttante assoluto nel campionato italiano, nei cinque anni con Franco Gramenzi, il secondo proveniente direttamente da un college Usa. Nella stagione 2015-2016 fu l'ala Chace Stanback a debuttare in Italia con la maglia nerazzurra: solo 13 gare e tutto il girone di ritorno out per infortuni. L'anno successivo arrivarono la guardia Keron Deshields, anche lui direttamente dal college, e l'ala Jonathan Alredge. Nel 2017-2018 la meteora lituana Adomas Drungilas, tagliato dopo una gara per inserire il pivot Josh Hairston, grande amico della star Nba Kyrie Irving. Nello scorso torneo, ecco Mike Carlson, alla prima in Italia dopo 4 stagioni in Spagna: sicuramente il "deb" più concreto nella gestione Gramenzi, indicato come miglior rookie di tutta l'A2. Ora è la volta di Taylor, con un consiglio per i tifosi: non affezionatevi troppo al gigante mormone, perché a Latina, includendo pure il campionato di A2 nel 2009-2010 (quello con Rivers, Eldridge e Dalipagic) e l'A2 Silver del 2014 (Austin, Nardi, Somogy) sono passati più di 20 stranieri. Nessuno è mai stato riconfermato per la seconda stagione.

Stefano Urgera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.